

**Verbale di deliberazione n. 03/2014  
del Consiglio comunale**

**Oggetto: Approvazione dello schema di convenzione per il piano di zona delle politiche giovanili dei comuni di Cles, Bresimo, Cis, Livo, Nanno, Rumo, Tassullo e Tuenno.**

L'anno duemilaquattordici, addì quattro del mese di Aprile, alle ore 20:45, nella sala delle riunioni, sita presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati ai sensi dell'art.9 dello Statuto comunale, si è convocato il Consiglio comunale.

Ass.ingiust.	Presente	Ass.giust.
<b>Noletti Michela – Sindaco</b>	X	
<b>Bonani Daniele</b>	X	
<b>Carrara Franco</b>	X	
<b>Eccher Graziano</b>	X	
<b>Fanti Giorgia</b>		X
<b>Fedrigoni Moreno</b>	X	
<b>Marchesi Renzo</b>	X	
<b>Paris Cristian</b>		X
<b>Paris Diego</b>	X	
<b>Sabatini Andrea</b>	X	
<b>Torresani Alan</b>	X	
<b>Torresani Angelo</b>	X	
<b>Vender Matteo</b>	X	
<b>Vender Nadia</b>	X	
<b>Vinante Loredana</b>	X	

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dr.Daniel Pancheri.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra Michela Noletti, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la medesima per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n.6 dell'Ordine del giorno.

**Oggetto: Approvazione dello schema di convenzione per il piano di zona delle politiche giovanili dei comuni di Cles, Bresimo, Cis, Livo, Nanno, Rumo, Tassullo e Tuenno.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **RELAZIONE:**

*L'Art. 13 della L.P. 23 luglio 2004, n. 7, "Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità" ha istituito il fondo provinciale per le politiche giovanili, per promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani.*

*Con propria Deliberazione n. 275 del 9/02/2007, la Giunta provinciale ha approvato le proprie linee guida per i piani giovani di zona e d'ambito, che definiscono le modalità per la presentazione dei piani e le modalità operative per la loro realizzazione. Le linee guida concretizzano gli obiettivi esplicitati nel "Piano strategico per i giovani", che costituisce uno specifico punto del piano di sviluppo provinciale.*

*Le linee guida per i piani giovani di zona e d'ambito sono state da ultimo modificate con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2341 del 11/11/2011.*

*Nel recepire gli indirizzi provinciali nell'ambito delle politiche giovanili, i comuni di Cles, Bresimo, Cis, Livo, Nanno, Rumo, Tassullo e Tuenno hanno avviato nel corso del 2006 un proprio percorso comune, finalizzato ad attivare azioni positive a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia e alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini. Nel corso delle riunioni, i comuni aderenti hanno indicato nel comune di Cles l'ente capofila del progetto.*

*Con propria nota n. 14.001 dd. 31/08/2006, il comune di Cles ha comunicato all'Assessorato provinciale all'istruzione e alle politiche giovanili la disponibilità dei comuni aderenti ad attivare un "Piano giovani di zona" relativo al proprio ambito territoriale. Facendo seguito alla richiesta dell'ente capofila, l'Assessorato all'istruzione e alle politiche giovanili provinciale, con propria nota del 26/09/2006, ha preso atto di tale disponibilità, sollecitando contestualmente la formale costituzione del tavolo di lavoro, così come previsto dalle linee guida vigenti.*

*Nel corso della riunione tenutasi a Cles il giorno 11/10/2006, è stato costituito il tavolo di lavoro del piano di zona delle politiche giovanili dei comuni aderenti. Il tavolo di lavoro è composto dai rappresentanti degli enti e delle associazioni giovanili, che, a vario titolo, sono in contatto con la realtà giovanile del loro territorio. Il tavolo di lavoro del piano di zona ha individuato nell'assessore alle politiche sociali del comune di Cles il referente politico dell'iniziativa.*

*Nel corso delle annualità successive, il tavolo di lavoro ha quindi predisposto il piano di zona dal titolo "Fuori dal ... Comune!": i piani contenevano un'accurata analisi del contesto giovanile, i propri obiettivi annuali e le azioni finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi.*

*Nel corso del 2011, da parte di consigli comunali dei comuni aderenti è stata approvata una convenzione di durata triennale per la gestione del piano di zona, la cui vigenza è esperita il 31/12/2013. Nel corso delle prime riunioni del tavolo di lavoro dell'anno in corso è stata pertanto*

*sottoposta ai referenti politici del piano una nuova proposta di convenzione, la cui durata copre un periodo biennale fino al 31/12/2015.*

*La proposta di convenzione, allegata al presente atto del quale forma parte integrante e sostanziale, ripercorre i contenuti degli scorsi anni, che hanno dimostrato di saper ben coordinare il lavoro tecnico-amministrativo tra gli otto comuni aderenti. Essa definisce gli obiettivi e gli aspetti metodologici che ispireranno le azioni dei piani 2014-2015 e cura nel dettaglio gli aspetti relativi alla loro gestione finanziaria, ma rimanda al tavolo di lavoro la definizione degli aspetti progettuali delle diverse azioni.*

*In relazione agli aspetti finanziari, la convenzione prevede, analogamente agli scorsi anni, che i Comuni aderenti si impegnino a sostenere le spese per la realizzazione dei progetti inseriti annualmente nel piano di zona, sulla base di quanto stabilito dal tavolo di lavoro. Di norma, il criterio utilizzato per la suddivisione delle spese è quello della provenienza dei giovani partecipanti ai singoli progetti (Art. 10, comma 1).*

*Inoltre, in base a quanto previsto dalla convenzione per il piano giovani di zona, il trasferimento dei finanziamenti di cui al punto precedente ai soggetti titolari dei singoli progetti avverrà, da parte del comune capofila, una volta accertata l'entità dell'incentivo provinciale. I trasferimenti del comune capofila saranno erogati per il 50% quale prima anticipazione, che sarà corrisposta a seguito della concessione del primo anticipo del contributo provinciale, e per il restante 50% (a saldo), dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari, entro tre mesi dal completamento delle attività, della rendicontazione completa delle azioni realizzate (Art. 10, comma 3).*

*I Comuni aderenti si impegnano infine a compartecipare alle spese per lo svolgimento dell'attività di gestione amministrativa del piano di zona svolta dal Comune capofila. L'entità del contributo finanziario dovuto al Comune capofila per tale attività è pari a € 5.000,00 e tale somma sarà ripartita tra i comuni aderenti sulla base del criterio della popolazione giovanile residente (residenti di età compresa tra i 14 e i 29 anni alla data del 31/12/2009) in ciascun comune aderente, compreso il Comune capofila (Art. 10, comma 4).*

*I contenuti della convenzione per il piano giovani di zona sono stati approvati dal tavolo di lavoro ed essa sarà sottoposta per l'approvazione ai consigli comunali dei singoli comuni aderenti.*

*Tutto ciò premesso;*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Udita** la relazione e condivisa la stessa in tutte le sue parti;

**Visto** il testo della convenzione proposto, nei tredici articoli che la compongono, e ritenuto rispondente alle finalità di promozione delle politiche giovanili perseguite dall'amministrazione comunale;

**Ritenuto** opportuno realizzare azioni positive per i giovani del territorio secondo la modalità sovracomunale dei piani giovani di zona, con l'intento di dare continuità a quanto realizzato nel corso delle annualità precedenti;

**Acquisito** il parere in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile rispettivamente dal Segretario comunale, in ordine alle sue competenze, e dal Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - della L.R. 04/01/1993, n. 1, come sostituito con l'art. 16 - comma 6 - della L.R. 23/10/1998, n. 10;

*Con voti FAVOREVOLI UNANIMI, espressi per alzata di mano,*

## **D E L I B E R A**

1. di **approvare**, per i motivi espressi in relazione, lo schema di convenzione triennale per il piano giovani di zona dei comuni di Cles, Bresimo, Cis, Livo, Nanno, Rumo, Tassullo e Tuenno nei tredici articoli che la compongono, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di **autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione di cui al p.to 1, subordinandola all'avvenuta approvazione della stessa da parte dei comuni aderenti;
3. di **disporre**, nei confronti del comune di Cles, ente capofila, la delega all'incasso nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, degli incentivi previsti dall'Art. 13 della L.P. 23 luglio 2004, n. 7, "Fondo provinciale per le politiche giovanili";
4. di **dare atto** che gli incentivi di cui al p.to 3 saranno gestiti dal comune capofila secondo quanto previsto dall'Art. 10 della convenzione;
5. di **dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30/11/1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 - comma 13 - della L.R. 04/01/1993, n. 1 come sostituito con l'art. 12 della L.R. 23/10/1998, n. 10;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 - lettera b) della Legge 06/12/1971, n. 1034.

In relazione al disposto di cui all'art.56 della L.R.04.01.1993 ed art.17, c.27 della L.R. 23.10.1998, n.10, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico- amministrativa del presente atto e si attesta la copertura finanziaria.

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**  
f.to dott.Daniel Pancheri

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**

f.to sig.ra Michela Noletti

**IL CONSIGLIERE DESIGNATO**

f.to sig.ra Loredana Vinante

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to dr.Daniel Pancheri

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE ( Art.54 - L.R. 04.01.1993, n.1)**

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 16.04.2014 all'albo pretorio comunale, ove rimarrà esposta per n.10 giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to dr.Daniel Pancheri

Addì, 16.04.2014

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.54, 2° comma, della L.R. 04.01.1993, n.1.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to dr.Daniel Pancheri

Addì,

---

**DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESECUTIVITA'**

Ai sensi del 3° comma dell'art.54 della L.R. 04.01.1993, n.1, vista l'urgenza, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

dr.Daniel Pancheri

Addì,

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

dr.Daniel Pancheri

Addì,